

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 4[^] OVEST

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 4[^]
OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n°13895 del 02/12/2021
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021
con delibera n. n°6*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:
- 1.3. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI:
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI:

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. SCUOLE PRIMARIE
- 3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAVEDONI
- 3.4. CURRICOLO DI SCUOLA e CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- 3.6. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA
- 3.7. INCLUSIONE



3.8. PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA
FORMATIVA

3.9. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL
PNSD E PIANO DELLA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI
AMMINISTRATIVI

4.3. MODALITA' ORGANIZZAZIONE
ORGANICO AUTONOMIA

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.5. PIANO FORMAZIONE PERSONALE
DOCENTE

4.6. PIANO FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Sassuolo 4 Ovest è situato in una realtà che, prima della crisi economica, risultava particolarmente ricca ed industrializzata. La popolazione scolastica è costituita da professionisti, operai, artigiani e lavoratori dipendenti, risultando così, ricca, variegata ed eterogenea. La crisi economica degli ultimi anni, amplificata anche dalla pandemia, ha diminuito notevolmente la disponibilità economica sia dell'ente locale, sia delle industrie presenti sul territorio, che hanno sempre rappresentato un tessuto produttivo dinamico che investiva nella scuola.

La tipologia degli studenti è costituita da ragazzi in parte seguiti dalle famiglie che mostrano interesse nei confronti della scuola, anche se negli ultimi anni è aumentata la presenza di alunni in situazione di svantaggio socioculturale. Il calo dell'occupazione ha fermato in parte il fenomeno di immigrazione e questo ha reso, negli ultimi anni, la popolazione scolastica più stabile permettendo una conoscenza maggiore delle famiglie e degli studenti ed una capacità organizzativa migliore.

La complessità della situazione rappresenta uno stimolo per gli insegnanti che devono rispondere alle esigenze di studenti che hanno bisogno di stimoli nuovi ed efficaci: risulta perciò indispensabile attuare scelte didattiche innovative e sfidanti per migliorare le competenze dei docenti e degli stessi studenti e allo stesso tempo predisporre una didattica inclusiva che sia in grado di rispondere ai bisogni e alle esigenze di tutti i ragazzi. Questo implica impegno costante nella progettazione e nella pianificazione, risorse per gli aggiornamenti dei docenti, nonché l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia il cui acquisto da parte dell'Istituto richiede risorse economiche non sempre sostenibili.

Tutte le scuole dell'IC risultano facilmente raggiungibili poiché ubicate all'interno di quartieri limitrofi. Tutte le scuole dispongono di LIM, e di rete WiFi grazie al fattivo intervento del Comitato genitori e dei progetti realizzati all'interno del PTOF. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati finanziati due progetti PON:

- PON FESR Digital board;
- PON FESR Potenziamento reti;

che consentiranno rispettivamente l'ampliamento della rete WiFi, l'acquisto di schermi touch, video proiettori per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, e la digitalizzazione della segreteria.

Gli edifici sono datati e senza palestre o luoghi di aggregazione come aule magne, biblioteche e teatri. Non in tutti i plessi sono presenti laboratori attrezzati sia per mancanza di spazi comuni sia per carenze di strumenti. Quelli che ci sono richiedono una continua e costante manutenzione. La maggior parte degli arredi non sono funzionali e in linea con le nuove esigenze didattiche. Pur avendo una dotazione di computer portatili e LIM e nonostante l'ampliamento della rete, questa spesso non funziona in maniera adeguata. A causa dell'emergenza Covid-19, le aule attrezzate (atelier digitale-biblioteche-laboratori) e le palestre delle scuole primarie hanno perso la loro originale funzione, per essere utilizzate come nuove aule o adibite a mensa, interventi necessari per garantire il distanziamento all'interno delle classi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:

ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO IV OVEST

Codice Meccanografico: MOIC82700L

Indirizzo: LARGO P.BEZZI 6 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880621

Email: moic82700l@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN QUATTROPONTI

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/peter-pan-quattroponti/home-page>



Codice Meccanografico: MOAA82702E

Indirizzo: VIA REMO STEFANO LASAGNI , 2 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880667

Numero sezioni: 4

Totale Alunni: 77

SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/scuola-infanzia-g-rodari/home>



Codice Meccanografico: MOAA82703G

Indirizzo: VIA INDIPENDENZA 15 - 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880652

Numero sezioni: 4

Totale Alunni: 85

SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/waltdisney/home>



Codice meccanografico: MOAA82701D

Indirizzo: VIA PISANO 14 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

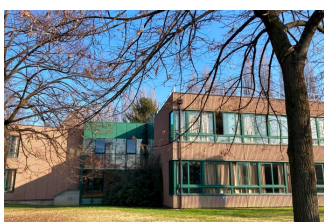
Telefono: 0536880661

Numero sezioni: 4

Totale Alunni: 77

SCUOLA PRIMARIA L. CAPUANA

<https://sites.google.com/view/ic4sassuolo-capuana/home>



Codice Meccanografico: MOEE82701P

Indirizzo: VIA PADOVA , 5 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880

Numero Classi: 8

Totale Alunni: 127

SCUOLA PRIMARIA CADUTI PER LA LIBERTA':

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/icsassuolo4ovest-caduti/home>



Codice Meccanografico: MOEE82702Q

Indirizzo: VIA MARZABOTTO, 39 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880

Numero Classi: 7

Totale Alunni: 131

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAVEDONI:

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/icsassuolo4ogcavedoniopenday20/home-page>



Codice Meccanografico: MOMM82701N

Indirizzo: LARGO P.BEZZI 6 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Telefono: 0536880621

Numero Classi: 13

Totale Alunni: 293

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI:

<u>Laboratori</u>	Con collegamento ad internet	6
	Laboratorio steam	1
	Atelier digitale	1
	Informatico	2
	Multimediale	2
	Musica	1
<u>Biblioteche</u>	Classica	2
	Digitale	1
<u>Aule:</u>	Proiezioni	1
<u>Strutture sportive:</u>	Palestre	1
<u>Servizi:</u>	Mensa	si
	Trasporto scolastico	si
	Servizio trasporto alunni disabili	si
	Pre scuola	si (dove attivato)
	Post scuola	si (dove attivato)
<u>Attrezzature</u>	PC e Tablet	115



multimediali:		
	LIM	in tutte le aule delle scuole primarie e secondaria di primo grado e 2 alla scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI:

DOCENTI	109
PERSONALE ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno come espressione di una vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e che superi la dimensione del mero adempimento burocratico. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo all'acquisizione di una preparazione culturale di base, garantendo la conoscenza degli alfabeti di base, dei linguaggi, delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli allievi di approcciare la complessità del proprio territorio e, via via, del più ampio spazio, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i successivi gradi di istruzione. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 4° Sassuolo Ovest organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

PRIORITA' E TRAGUARDI:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso

TRAGUARDI

Consolidare i punteggi ottenuti dagli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove Invalsi in linea con i riferimenti regionali

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDI

Aumentare la quota di studenti collocati nella fascia intermedia nella certificazione delle competenze, sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione del 3%.

OBIETTIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

- l'acquisizione di conoscenze linguistiche sia dell'italiano, sia delle lingue comunitarie anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo, cyberbullismo e uso corretto della Rete;
- il rafforzamento del metodo e della cultura scientifica, attraverso la padronanza di linguaggi e strumenti specifici; - la predisposizione di percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- la programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste

esplicitate dagli allievi e dalle famiglie;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, anche per garantire la valorizzazione delle eccellenze;
- l'inserimento di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la piena inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità, DSA o BES;
- la progettazione di azioni per lo sviluppo della legalità, della convivenza civile, della cultura della sicurezza e della salute;
- le attività di orientamento scolastico e di conoscenza delle opportunità formative, almeno fino al completamento dell'obbligo;
- l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente ed oggettiva alla luce delle disposizioni normative di cui al D.Lgs.62/2017;
- la pianificazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- l'inserimento della partecipazione alle iniziative del PON tramite progetti che risponderanno alle esigenze rilevate;
- lo sviluppo di iniziative sul tema della sostenibilità volte a sensibilizzare gli studenti su questioni sociali e ambientali, quali cittadinanza attiva e rispetto per l'ambiente;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- l'individuazione di modalità di autovalutazione, rendicontazione sociale, diffusione dei risultati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con ~~bisogni~~ ^{bisogni} speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
10. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la

durata della sospensione delle attività didattiche in presenza una didattica a distanza secondo un Regolamento condiviso in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto. Tali forme di didattica a distanza sono state attivate secondo le linee guida per la didattica digitale integrata, con riguardo anche alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità fino al termine dell'emergenza. Alla luce delle Linee guida per la didattica digitale integrata, riferita al primo ciclo, è stato integrato il Regolamento per la Didattica a distanza in particolare per studenti in quarantena domiciliare. In base alle disposizioni di sicurezza per la ripartenza della didattica in presenza:

PRIORITA':

1. Favorire il recupero delle competenze di base per migliorare gli esiti scolastici e i risultati nelle prove Invalsi 2020/21, in linea con quanto previsto dal RAV e dal PDM;
2. Consolidare l'utilizzo della multiplatforma Google G Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona al principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie;
3. Potenziare le competenze sociali e civiche mediante lo sviluppo di percorsi verticali che favoriscano relazioni positive fra pari e fra studenti e insegnanti, fondamentali per l'apprendimento e il successo formativo degli allievi e per combattere fenomeni di dispersione scolastica, di bullismo e cyberbullismo;
4. Progettare un Curricolo di Istituto verticale anche tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida del DM 35/2020.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PRIORITA':

1. Elaborazione di un documento di sintesi del PTOF tradotto in tutte le lingue degli alunni presenti in Istituto per favorire il dialogo formativo con le famiglie e gli allievi;
2. Implementazione delle azioni di inclusione già presenti nella scuola e consolidamento del Protocollo d'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES definito nel P.I. (Piano per l'Inclusività) nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio con particolare attenzione alla distinzione dei gruppi di lavoro per classe o per classi parallele;
3. Elaborazione di strumenti di rilevazione delle competenze trasversali;

4. Condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

PRIORITA':

1. Implementare il lavoro dei Dipartimenti trasversali per la realizzazione del Curricolo Verticale e per l'implementazione del giudizio valutativo nella scuola primaria ai sensi del D.L 22/2020;

2. Monitorare lo stato di avanzamento dei processi tramite indicatori chiari e misurabili anche nella prospettiva della rendicontazione sociale al fine di garantire la corrispondenza fra il dichiarato e l'agito;

3. Rilevazioni di customer satisfaction della didattica digitale integrata rivolte a tutte le componenti (alunni, docenti, genitori, personale ATA, ex-studenti, stakeholder), attraverso questionari rilevazione qualità e questionari di rilevazione gradimento. I risultati saranno portati a conoscenza, per un'adeguata analisi, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto e dei genitori.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PRIORITA'

1. Piano di formazione di docenti e personale ATA in un'ottica di sistema "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di emergenza pandemica";

2. Utilizzo qualitativo ed efficace del personale scolastico in una prospettiva di condivisione e disseminazione delle buone pratiche che si concretizzi anche nel potenziamento dell'area dedicata alla repository sul sito e in momenti strutturati di restituzione al Collegio dei percorsi formativi svolti;

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo intende promuovere una didattica innovativa e considerare l'allievo

come protagonista del processo di insegnamento- apprendimento. Le metodologie che possono essere messe in campo sono diverse: cooperative learning, lezione dialogata, peer to peer, azioni a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Un passaggio importante all'interno di questo percorso è la valutazione dello studente che deve essere chiara, trasparente e condivisa attraverso criteri oggettivi di valutazione (rubric, schede di osservazione sistematica, autovalutazione).

Realizzazione nel corso del triennio 2022-2025, del Curricolo Verticale di Istituto che, con riferimento alle Competenze chiave Europee ed alle Indicazioni Nazionali (2012), si propone di avviare un processo condiviso di Didattica per Competenze nei tre gradi scolastici

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, anche per garantire la valorizzazione delle eccellenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno; pertanto la Scuola si propone l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente e oggettiva alla luce delle disposizioni normative e l'elaborazione di strumenti di rilevazione delle competenze trasversali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Progettare un curricolo di istituto verticale: avviando un processo di riflessione e revisione di tutti i curricoli già adottati per ciascun grado scolastico, per giungere progressivamente alla definizione di un Curricolo Verticale, che ponga le premesse ad una Didattica per Competenze ed abbia la funzione di supportare ed accompagnare la progettazione di classe e la pratica quotidiana. Per questo motivo tutti i docenti dell'istituto comprensivo saranno coinvolti nella stesura di questo documento, attraverso la partecipazione a Dipartimenti Trasversali che prevederà una rilettura dei Traguardi per le Competenze espressi nelle Indicazioni Nazionali



ed uno sforzo collettivo per calare tali traguardi nella complessa realtà dell'Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA INFANZIA PETER PAN QUATTROPONTI

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/peter-pan-quattroponti/home-page>

CODICE SCUOLA:MOAA82702E

VIA STEFANO REMO LASAGNI 2 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880667

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA INFANZIA RODARI

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/scuola-infanzia-g-rodari/home>

CODICE SCUOLA: MOAA82703G

VIA INDIPENDENZA 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880652

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA INFANZIA WALT DISNEY

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/waltdisney/home>

CODICE SCUOLA: MOAA82701D

VIA N. PISANO 14 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880662

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

TRAGUARDI IN USCITA:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ALLEGATI:

CURRICOLO FINALE INFANZIA PDF (2).pdf

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA CAPUANA

<https://sites.google.com/view/ic4sassuolo-capuana/home>

CODICE SCUOLA: MOEE82701P

VIA PADOVA 7 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880514

QUADRO ORARIO: 27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA CADUTI PER LA LIBERTA'

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/icsassuolo4ovest-caduti/home>

CODICE SCUOLA: MOEE82702Q

VIA MARZABOTTO 39 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880525

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi

apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ALLEGATI:

CURRICOLO PRIMARIA IV IC SASSUOLO.pdf

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAVEDONI**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAVEDONI:**

<https://sites.google.com/sassuolo4.istruzioneer.it/icsassuolo4ogcavedoniopenday20/home-page>

CODICE SCUOLA: MOIC82700L

VIA PIAZZA LARGO BEZZI 41049 SASSUOLO MO

TEL. 0536-880621

QUADRO ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

QUADRO ORARIO INSEGNAMENTO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, storia e geografia	9
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

<http://www.icsassuolo4ovest.gov.it/kcms/KWeb/ShowFile.aspx?>

[pkEntity=206ece59c2b34884a0bfacee0a36fb9a](#)

CURRICOLO DI SCUOLA E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curriculum verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un monte ore di 33 annue per tutto il primo ciclo di istruzione. Nelle scuole d'infanzia e nelle primarie il team della classe realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i docenti. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto di cittadinanza propone la suddivisione dei tre nuclei fondamentali (1.COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE) secondo modalità interdisciplinari e trasversali.

A tal proposito in riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida si ribadisce che:

1. L'insegnamento di Educazione civica è un insegnamento trasversale di cui è titolare l'intero Consiglio di Classe.
2. Esso si snoda attraverso tre direttrici: Costituzione; Cittadinanza digitale; sviluppo

sostenibile.

3. Esso va inserito verticalmente nel Curricolo a partire dalla scuola dell'infanzia con un processo di sensibilizzazione alle tematiche suddette che si sviluppi attraverso i campi di esperienza.

4. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

5. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

6. Sarà necessario elaborare strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

7. Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

ALLEGATI:

Curricolo educazione civica.pdf

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA
PRIMARIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le Indicazioni Nazionali definiscono la valutazione come: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Proprio per queste ragioni, la valutazione, si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale e risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Ha fiducia nella propria capacità di apprendere
- Sa chiedere aiuto all'adulto/compagno per raggiungere un risultato -Accetta consigli e correzioni
- Rispetta il ruolo degli adulti
- Si confronta con il gruppo dei pari
- Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole
- Riconosce e controlla le emozioni

SCUOLA PRIMARIA:**Criteri di valutazione comuni:**

Prove di fine quadrimestre, decise in sede di classi parallele

Criteri di valutazione del comportamento DIDATTICA IN PRESENZA:

OTTIMO: Instaura relazioni corrette e collaborative nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. E sempre disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa costantemente alla vita scolastica, apportando contributi costruttivi e propositivi. Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, contribuendo positivamente al benessere comune. E rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

DISTINTO: Instaura relazioni corrette nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei

ruoli. E disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa alla vita scolastica apportando contributi personali. Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. E rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

BUONO: Instaura relazioni abbastanza corrette nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. E spesso disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa alla vita scolastica cercando di apportare contributi personali.

Assume e porta a termine i compiti affidati. Solitamente è rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

SUFFICIENTE: Fatica ad instaurare relazioni corrette. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica.

Sta maturando la capacità di portare a termine i compiti affidati e di rispettare le regole, le persone e l'ambiente.

Fatica ad offrire e ricevere aiuto. Ha ricevuto ripetuti e reiterati provvedimenti di ammonizione scritta (verbalizzati sul diario o registro elettronico e, nei casi più significativi, con lettera alla famiglia a firma del Dirigete Scolastico). Ha ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 15bis del Regolamento disciplinare di Istituto per le mancanze gravi riportate nell'art. 14 bis c. 2 dello stesso Regolamento.

NON SUFFICIENTE: Assume frequentemente atteggiamenti scorretti e inopportuni nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. Non è disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa passivamente ostacolando talvolta il raggiungimento degli obiettivi comuni. Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone e l'ambiente. Necessita di richiami continui e ripetuti. E' stato soggetto in modo reiterato a provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime con sanzioni di ammonizione o sospensione. Ha ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 15bis del Regolamento disciplinare di Istituto per mancanze gravissime riportate nell'art. 14bis c. 3 del medesimo Regolamento.

INDICATORI DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DELLA DIDATTICA A DISTANZA PARTECIPAZIONE, ATTIVITA' RESTITUITE, COMPETENZE DIGITALI E CONDOTTA

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni:

- A)Partecipa con costante presenza e interesse
- B)Partecipa con costante presenza
- C)Partecipa solo se sollecitato
- D)Non partecipa

2. Valutazione delle attività inviate:

- A) E puntuale, si impegna e ha cura nella consegna delle attività richieste
- B) E puntuale e si impegna nella consegna delle attività richieste
- C) E puntuale nella consegna delle attività richieste
- D) Non è puntuale

3. Valutazione della qualità delle attività restituite:

- A) Originalità, pertinenza e approfondimento delle attività o degli argomenti richiesti
- B) Pertinenza delle attività o degli argomenti richiesti
- C) Poca pertinenza delle attività o degli argomenti richiesti
- D) Nessuna pertinenza

4. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI:

- A) Usa i dispositivi tecnologici e le piattaforme per la didattica digitale in modo: avanzato-intermedio-base
- B) Interpreta, elabora ed esegue le attività proposte in modo: avanzato- intermedio-base

5. SOFT SKILLS:

- A) Capacità di relazione a distanza con le insegnanti, grazie al supporto della famiglia: avanzato-intermedio-base
- B) Senso di responsabilità: avanzato-intermedio-base
- C) Autovalutazione e consapevolezza: avanzato-intermedio-base
- D) Spirito di iniziativa: avanzato-intermedio-base

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In applicazione della Legge n. 41 del 06/2020, si allega la tabella con i criteri per l'elaborazione dei giudizi descrittivi, che rappresenteranno la valutazione degli alunni della scuola primaria.

ALLEGATI:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE .pdf

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni:

Prove comuni di fine quadrimestre, scelte in sede di dipartimenti

Criteri di valutazione del comportamento: vedi file allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti, riunito il giorno 19 maggio 2016, considera la valutazione conclusiva utile ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi; il Collegio dei Docenti attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il Collegio adotta i seguenti criteri di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità:

a) **FREQUENZA:**

L'alunno/a NON ha superato il monte ore di assenze consentite; in caso le abbia superate ha diritto ad una deroga (rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti riportati nel verbale).

b) **COMPORAMENTO**

Il consiglio di classe ha attribuito all'alunno/a un voto di comportamento NON inferiore a sei decimi.

c) **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

La scheda di valutazione dell'alunno/a NON presenta valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione (DLgs 59/04, art. 11 comma 4bis). Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, concorrerà alla distribuzione degli alunni in fasce di livello e alla valutazione finale dell'esame di stato.

Per definire il giudizio di idoneità, si fa riferimento:

- alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza e del voto di comportamento (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5;
- al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado.

Qualora la media dei voti reali espressi nella valutazione sia inferiore a sei, il voto di idoneità è sei/decimi.

ALLEGATI:

criteri valutazione scuola secondaria primo grado.zip

INCLUSIONE

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I docenti utilizzano una didattica che ha come punto di partenza il singolo alunno, nel pieno rispetto della sua personalità, concentrandosi su azioni e interventi di supporto e di adeguamento per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La scuola attiva progetti per l'individuazione di disturbi specifici di apprendimento con personale interno specializzato; vengono utilizzati software e strumenti compensativi e attivati percorsi curricolari per il recupero delle difficoltà e per l'anti dispersione. Diverse sono le attività progettate per l'accoglienza, l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Il progetto scuola outdoor nelle scuole dell'infanzia e primarie costituisce un valido supporto per la personalizzazione dei percorsi.

Criticita': Manca un mediatore culturale che aiuti alunni e famiglie nella gestione delle prime modalità di approccio alla scuola. Si necessita di un protocollo strutturato per l'accoglienza delle famiglie straniere fin dal momento dell'iscrizione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

I docenti operano attivamente per adattare le azioni di insegnamento/apprendimento nel pieno rispetto delle personalità indirizzando interventi di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La scuola attiva progetti per l'individuazione di disturbi specifici di apprendimento e di aiuto per l'utilizzo di software e strumenti compensativi. Viene attuato, grazie alla collaborazione con l'Unione dei Comuni del Distretto, lo Sportello psicopedagogico- didattico a cui accedono docenti, genitori e alunni. Le attività di potenziamento hanno permesso agli alunni con particolari attitudini di raggiungere un elevato livello di competenze. I progetti di alternanza scuola-lavoro, in convenzione con le scuole superiori del territorio, permettono di sperimentare nella pratica didattica quotidiana metodologie, quali peer tutoring e peer education, che hanno contribuito al raggiungimento di risultati soddisfacenti durante le attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Punti di debolezza: Rimane da ottimizzare, attraverso una migliore gestione del tempo e

delle risorse, l'articolazione oraria dei docenti sul tempo potenziato al fine di rendere più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Successivamente ad un periodo di osservazione dell'alunno, viene redatto tale documento che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: All'inizio dell'anno scolastico, il team docenti incontra i genitori per uno

scambio di informazioni in merito all'alunno, questo vale maggiormente nel caso di un nuovo ingresso. Per la stesura del Pei i docenti chiedono alla famiglia le informazioni che sono utili alla sua compilazione: attività extrascolastiche, attitudini e/o punti di forza, eventuali comportamenti problema o difficoltà presenti nel contesto extra-scolastico, interventi educativi con la rete territoriale, ect.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al GLI • Rapporti con le famiglie • Attività individualizzate e a piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)
Docenti curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con le famiglie • tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente educativo (PEA)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzata a piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con scuole polo per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi di programma • Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	--

VALUTAZIONE, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione: La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica.

Verranno utilizzati strumenti dispensativi e compensativi per alunni con BES, per gli alunni stranieri saranno progettati percorsi sistematizzati di recupero e potenziamento, colloqui con le famiglie per tracciare la biografia scolastica, modalità di rilevazione delle competenze linguistiche.

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO IV OVEST SASSUOLO

Il piano per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che l'Istituto si è dato per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. Dall'entrata in vigore del Programma Erasmus+ 2014-2020, e ora per candidare la scuola all'accreditamento per l'Azione Chiave 1 del nuovo programma Erasmus+ 2021-27 e per poter partecipare in futuro alle azioni di mobilità per l'apprendimento, è fondamentale dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione. Per internazionalizzazione, nel contesto didattico, l'Istituto intende il complesso di misure e azioni che sono adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti e le studentesse alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza con un incremento dei progetti di partenariato e di stage formativi all'estero per i docenti e lo staff. Rientrano, inoltre, nel piano le seguenti iniziative:

- Certificazioni linguistiche;
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning);
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning;

- Gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+;
- Accoglienza di docenti stranieri in mobilità nel nostro paese;
- Accoglienza di studenti universitari stranieri in tirocinio.
- Formazione dei docenti e staff in corsi strutturati internazionali tramite progetti Erasmus+. Il programma Erasmus Plus, che è parte del PTOF d'istituto dal 2014, ha dato l'opportunità a docenti, staff e discenti di migliorare le competenze, le prospettive professionali e di conoscere proposte didattiche che valorizzano le nuove indicazioni ministeriali ed incontrano le esigenze dettate dall'attuale contesto culturale.

Si allega file esplicativo del progetto

P01/ ERASMUS PLUS KA2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LE BUONE PRATICHE - PARTERNARIATI STRATEGICI "RESPONSIBLE NATURE EXPLORERS"

Il progetto prevede: -Azioni di collaborazione "a distanza" con scambio di mail tra gli studenti coinvolti e utilizzo della piattaforma Twinspace -azioni di collaborazione "in presenza". Il progetto di partnership prevede che ogni scuola/nazione partecipante ospiti un gruppo di studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, che ogni anno lavoreranno sul progetto. Tra le azioni del progetto sono previsti anche meetings di preparazione fra i docenti referenti/coordinatori. Gli studenti dovranno conoscere i loro partners e dovranno ricercare e lavorare insieme sull'argomento stabilito per quell'anno. Per questo useranno le ICT tramite il Twinspace della piattaforma e-Twinning. Oltre alle attività di insegnamento e di workshops sarà sempre presente un programma di carattere culturale al fine di conoscere il paese in cui avviene lo scambio 4 scuole secondarie "junior" europee coinvolte nel progetto: Ortenbergschule, from Frankenberg in Germany, scuola coordinatrice Gymnasio Efxinoupolis from Efxinoupolis in Greece, Istituto Comprensivo Sassuolo 4° Ovest from Sassuolo in Italy, Agrupamento de Escolas Dr. António Granjo from Chaves in Portugal Szkola Podstawowa nr 14 z Oddziałami Sportowymi from Krosno in Poland.

FINALITA':

1. Consolidare l'apertura e l'internazionalizzazione dell'istituto;
2. Potenziare le competenze linguistiche, relazionali e l'uso delle tecnologie negli alunni,
3. Sensibilizzare gli studenti e le famiglie a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030

DESTINATARI: gruppi classe scuola secondaria primo grado

RISORSE PROFESSIONALI: docenti interni e docenti scuole partner

P01/ ERASMUS PLUS KA229 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LE BUONE PRATICHE - PARTERNARIATI STRATEGICI "WATER CAN MAKE A DIFFERENCE: WE CAN MAKE A DIFFERENCE"

Le attività previste per i contenuti del progetto sono articolate in

1. azioni di collaborazione "a distanza" con scambio di mail tra gli studenti coinvolti e utilizzo della piattaforma Twinspace

2. azioni di collaborazione "in presenza". Il progetto di partnership prevede che ogni scuola/nazione partecipante ospiti un gruppo di studenti delle classi seconde e/o terze che ogni anno lavoreranno sul progetto. 3. tra le azioni del progetto sono previsti anche meetings transnazionali di preparazione fra i docenti referenti/coordinatori delle scuole partners

hip prevede che ogni scuola/nazione partecipante ospiti un gruppo di studenti delle classi seconde e/o terze che ogni anno lavoreranno sul progetto.

3. tra le azioni del progetto sono previsti anche meetings transnazionali di preparazione fra i docenti referenti/coordinatori delle scuole partners

4. gli studenti dovranno conoscere i loro partners e dovranno ricercare e lavorare insieme sull'argomento stabilito per quell'anno. Per questo useranno le ICT tramite il Twinspace della piattaforma e- Twinning.

5. oltre alle attività di insegnamento e di workshops sarà sempre presente un programma di carattere culturale al fine di conoscere il paese in cui avviene lo scambio. Partners coinvolti: 4 scuole secondarie "junior" europee: Germania: E. Fried Gesamtschule Wuppertal (scuola coordinatrice) Spagna: IES La Vaguada, Zamora Slovacchia: Zakladna skola Okruzna 17, Michalovce Italia: I.C. Sassuolo 4 Ovest, Sassuolo, MO

FINALITA':

1. consolidare l'apertura e l'internazionalizzazione dell'istituto

2. potenziare le competenze linguistiche, relazionali e l'uso delle tecnologie negli alunni

3. sensibilizzare gli studenti e le famiglie a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030
Metodologie: Active Learning, Project Based Learning

DESTINATARI: gruppi classe scuola secondaria primo grado

RISORSE PROFESSIONALI: docenti interni e docenti scuole partner

**P01/ ERASMUS PLUS KA101 – MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO / SCHOOL EDUCATION
STAFF MOBILITY "QUATTRO D PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA: DINAMICA, DIGITALE,
DEDICATA ALLE COMPETENZE, CENTRATA SUL DISCENTE"**

FINALITÀ: 4 azioni di formazione specifica per:

1. implementare competenze di coaching per la classe; consolidare le abilità di realizzazione ed utilizzo di strumenti di progettazione; incentivare la pratica dell'autoriflessione e l'uso di strumenti di autovalutazione; utilizzare il feedforward per superare le tecniche di feedback.

2. implementare competenze di management per l'organizzazione e la gestione degli spazi, interni ed esterni; acquisire conoscenze sulle basi teoriche della pedagogia educativa all'aperto anche in una prospettiva interculturale e rispettosa degli studenti con BES; sviluppare la capacità di utilizzare l'ambiente esterno come aula per l'apprendimento

3. consolidare la conoscenza di strumenti e attività pedagogiche a sostegno degli studenti come creatori e non passivi fruitori di conoscenza; implementare una riflessione sulla progettazione didattica e sugli strumenti necessari come base per la promozione di dinamiche scolastiche che permettano innovazione e cambiamento permanenti; predisporre un framework comune da utilizzare per la progettazione e favorire così la collaborazione in un'ottica di curriculum verticale

4. sviluppare competenze su come integrare efficacemente strategie didattiche e tecnologie digitali nel curriculum; potenziare e migliorare il livello di interazione e collaborazione in classe; supportare un ecosistema digitale per aprire la scuola al mondo; sperimentare risorse e idee per arrivare ad un'azione didattica creativa, efficace e di qualità. METODOLOGIE: mobilità di gruppi di docenti e staff per ogni azione per favorire il team working sia durante la formazione sia al rientro, per le attività di follow up.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

- potenziare la resilienza e l'equilibrio tra i colleghi con ricaduta sugli studenti;

- rafforzare le competenze di leadership come strumenti per il miglioramento della qualità della scuola;
- individuare e supportare i talenti di ogni studente per incentivare la motivazione intrinseca nel processo di apprendimento
- utilizzare l'ambiente esterno come aula anche con eventuale uso di strumenti digitali;
- sostenere in tutti i livelli dell'IC l'implementazione dell'apprendimento all'aperto;
- sviluppare un approccio all'apprendimento basato sull'esperienza concreta e sulla consapevolezza sensoriale;
- favorire lo sviluppo negli studenti di competenze personali e d'interazione sociale;
- sviluppare il modello pedagogico in prospettiva interculturale e di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali;
- rendere consapevoli gli studenti e le relative famiglie dei benefici per la salute che possono derivare da un apprendimento all'aperto.
- favorire processi d'insegnamento- apprendimento orientati ad incoraggiare la creatività e l'innovazione e quindi la personalizzazione;
- stimolare la progettazione di modalità e spazi che consentano il successo formativo di ogni alunno;
- ridefinire il concetto di aula e classe in modo flessibile e dinamico;
- stimolare dinamiche scolastiche per consentire innovazione e cambiamenti permanenti atti a favorire il benessere e prevenire il burnout.

COMPETENZE ATTESE:

- progettazione di validi strumenti per implementare e valutare la didattica;
- sperimentazione nell'utilizzo di diverse applicazioni digitali per favorire la collaborazione consapevole sia tra studenti della scuola, sia in un'ottica internazionale (utilizzo del TwinSpace);
- acquisizione di conoscenze e progettazioni Future Classroom Lab per supportare l'innovazione.

DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: mobilità di gruppi di docenti e staff per ogni azione

PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS PLUS KA 120 SCUOLA PRIMARIA

Il suddetto progetto prevede, per quest'anno scolastico, un gemellaggio a distanza con i

bambini della scuola primaria spagnola, ed eventualmente, nel secondo anno, un possibile scambio fra gli alunni.

La scuola primaria "Odón de Buen", della città di Zuera, in Spagna, accreditata al programma Europeo Erasmus plus KA120, ci ha scelto come scuola partner. I bambini saranno coinvolti nella preparazione di materiale digitale, finalizzato alla conoscenza dei compagni spagnoli e ci saranno momenti di incontro in videoconferenza.

La lingua utilizzata per comunicare sarà l'inglese.

Gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare le competenze linguistiche (inglese);
- promuovere l'incontro e la conoscenza di altre culture ;
- creare nuovi spazi di apprendimento in cui gli studenti sono i veri protagonisti.

Inoltre, alcuni insegnanti della scuola spagnola potranno fare attività di formazione per l'insegnamento alla scuola primaria presso il nostro Istituto.

DESTINATARI: alunni classe IV e V scuola primaria

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

STARE BENE A SCUOLA: PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA IN RETE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'attivazione di uno sportello psico-didattico pedagogico ha l'obiettivo di:

- Facilitare una lettura corretta da parte dei genitori e degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale, affettivo
- Progettare ed attivare interventi didattico- pedagogici specifici su singoli casi o classi in situazioni di difficoltà
- Organizzare una disponibilità programmata di ascolto dei problemi familiari ed individuali per genitori e dei problemi relativi all'educazione/formazione per insegnanti
- Fornire sostegno e aiuto agli alunni in situazione di difficoltà o a rischio di emarginazione /isolamento con ripercussioni nella vita scolastica.
- Prevenire comportamenti di prepotenza e vittimismo -Individuare le strategie di intervento più adeguate alla gestione del singolo e del gruppo classe.
- Collaborare con le famiglie e gli insegnanti per la prevenzione del disagio scolastico.

- Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni.

FINALITA'

- Supportare genitori e docenti nello svolgimento della funzione educativa di propria competenza
- Disponibilità alla collaborazione e all'ascolto -Capacità di autovalutazione degli stakeholders
- Promuovere il benessere a scuola
- Promuovere azioni di prevenzione e contrasto a bullismo o cyber bullismo in contesti diversi.

DESTINATARI: Alunni, docenti e famiglie dell'Istituto Comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperto esterno (Psicologo)

MAI PIU' UN BANCO VUOTO, SEMPRE PIU' UNITI CONTRO IL BULLISMO

Il progetto ideato da FARE X BENE con l'equipe di psicologi, legali, esperti di comunicazione on line e off line e docenti che collaborano nella progettualità; è declinato per gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine grado e si propone di affrontare il tema del rispetto di sé e degli altri, contrastare gli stereotipi di genere, con l'obiettivo di rendere i soggetti coinvolti consapevoli dei loro diritti e doveri, dell'importanza del rispetto delle regole, della necessità di risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza, della insensatezza degli stereotipi e della ricchezza che può derivare dalla diversità.

Prevede, inoltre, la realizzare azioni di supporto, sviluppo, coordinamento nazionale per la prevenzione del bullismo e cyber, nell'ambito del tavolo tecnico nazionale:

- coordinamento degli incontri dei membri del Tavolo e relativi gruppo di lavoro;
- organizzazione di seminari di approfondimento, campagne di comunicazione, attività di monitoraggio e valutazione del bullismo e del cyber, coinvolgendo soprattutto i servizi socio educativi presenti sul territorio nazionale
- percorso di sensibilizzazione attraverso la metodologia teorico-esperienziale

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

- Promozione dell'educazione civica digitale, finalizzata a consolidare il ruolo della scuola nella formazione di cittadini;

- Attività di ricerca sul bullismo in ambito nazionale con l'obiettivo di ricostruire caratteristiche ed entità del fenomeno a partire dalle opinioni delle famiglie di alunni e studenti e sull'integrazione degli alunni stranieri nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Avviare una riflessione condivisa sul significato della violenza in ogni contesto, esplorando le rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno, con l'obiettivo di giungere criticamente alla conoscenza di quali comportamenti possono essere messi in atto e quali no nel rispetto degli altri;
- Conoscenza degli stereotipi di genere al fine di abbattere ogni tipo di pregiudizio che possa condizionare il giudizio e la possibilità di conoscenza del diverso inteso come "altro da se";
- Incrementare la capacità da parte degli studenti di riconoscere le proprie emozioni comprendendo che ogni persona può provare nelle medesime situazioni, emozioni e vissuti diversi, renderli consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni, su di se e sugli altri e promuovendo valori sociali, empatia e capacità di rispettare le posizioni dell'altro;
- Coinvolgimento degli adulti di riferimento, genitori, docenti, educatori e tutor, attraverso incontri se possibile in plenaria o on line.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione attraverso l'uso dei social;
- Campagne di informazione attraverso rappresentazioni teatrali dedicate al tema della prevenzione del bullismo;
- formazione peer to peer con studenti;
- Formazione con esperti esterni.

RISORSE UMANE COINVOLTE:

Saranno coinvolti nel progetto tutto il personale scolastico, alunni e genitori, rappresentanti istituzionali, operatori del settore, esponenti delle forze dell'ordine e degli ordini professionali.

PROGETTO FACCIAMO FESTA

Attività musicali, ritmiche, linguistiche, grafico-pittoriche, drammatizzazioni organizzate a fine

anno scolastico e durante l'anno, in occasioni di feste importanti, quali Natale, Carnevale, accoglienza alunni di scuole europee, di scuole sul territorio.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

L'obiettivo comune, è lo sviluppo delle otto competenze chiave, in aderenza agli obiettivi specifici di ciascuna fascia d'età degli allievi: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenza sociale e civica, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI: Alunni, docenti e famiglie dell'Istituto Comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

LA SCUOLA SI APRE AL TERRITORIO: OPEN DAY

Apertura della scuola ai genitori e alunni, durante la quale i genitori potranno conoscere gli spazi, le strutture e l'organizzazione didattica e i bambini svolgere semplici attività manuali o con la Lim. Sono inoltre previsti un ulteriore incontro con i genitori per indicazioni pratiche sulla compilazione della domanda d'iscrizione e l'apertura di uno sportello di consulenza.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Prendere coscienza dei rapporti tra ambiente e comportamenti
- Individuare i comportamenti corretti per modificare le situazioni
- Sviluppare la percezione di se stessi, in senso fisico e psichico, per consentire la costruzione di una corretta autostima
- Prendere coscienza della dimensione psicologica di sé come adolescente, per accettare come normalità i cambiamenti fisici e psichici
- Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nella vita di relazione
- Accettare l'altro nella sua diversità per giungere alla collaborazione .

DESTINATARI: Alunni e famiglie

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

IO CLICCO POSITIVO

In seguito al recepimento nella Regione Emilia Romagna della Legge Regionale sul

cyberbullismo, delle nuove norme introdotte dal GDPR in materia di privacy e all'entrata in vigore della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni", nuovi obblighi si presentano ai referenti e ai dirigenti degli istituti scolastici, chiamati a rispondere concretamente ai bisogni di prevenzione, sensibilizzazione e diritto alla cura di bambini e ragazzi coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo. Le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo e la promozione dell'uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, sono diventate elemento trasversale alle diverse discipline curricolari. Proprio per rispondere ai nuovi bisogni educativi a cui sono chiamati gli istituti scolastici e prevenire le cosiddette nuove forme di disagio reale, dovute a un uso scorretto delle nuove tecnologie (isolamento, depressione, mancanza di relazioni vere, non accettazione della propria identità, dipendenza), si avverte la necessità di proporre a docenti, genitori ed alunni questo progetto di formazione e sensibilizzazione atto a prevenire e gestire fenomeni sempre più frequenti di cyberbullismo. Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e studenti scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

Per gli studenti:

- aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare
- aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo
- farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione
- far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo
- istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Per docenti e genitori:

- Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete
- Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete.

DESTINATARI: Alunni e famiglie

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperti esterni

SCUOLE ALL' APERTO

Il percorso di sperimentazione precedente, della durata triennale, ha avuto l'obiettivo di garantire alle diverse insegnanti sia la conoscenza di capisaldi che sottendono l'approccio innovativo sia la sperimentazione di metodologie, tecniche e strumenti pensati per promuovere una didattica all'aperto intenzionale, consapevole e continuativa. Ora si prevede l'attuazione della teoria da parte degli insegnanti (ciascuno con i propri tempi e le proprie modalità) e una continuità formativa. In questo quarto anno diventerà fondamentale: - Capire come accogliere le nuove insegnanti, sensibilizzandole al progetto e dotandole delle conoscenze e strumenti necessari per prendere parte al percorso annuale in modo attivo. - Coinvolgere maggiormente il territorio. - Servirsi della figura di coordinamento per intercettare le esperienze significative sul territorio facilitare le uscite, creare una connessione tra le stesse, renderle più frequenti e connesse al curriculum delle diverse classi. - Tenere traccia delle attività di didattica all'aperto in ogni singola classe. Sarà, inoltre utile e apprezzato individuare nuove forme di coinvolgimento dei genitori che hanno espresso consenso per il progetto e la richiesta di essere coinvolti e informati maggiormente.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Consolidare la pratica didattica all'aperto sperimentata durante il triennio
- Definire strumenti e ritualità di plesso coerenti con il progetto di scuole all'aperto e contestualizzate all'interno della quotidianità della scuola a tempo pieno e della scuola a modulo
- Connettere le esperienze all'aperto con i contenuti didattici in ottica interdisciplinare
- Consolidare pratiche osservative, progettuali e di documentazione delle esperienze di apprendimento dei bambini in contesti naturali
- Promuovere una didattica laboratoriale tra dentro e fuori
- Comprendere il valore del disegno quale strumento di osservazione del dettaglio naturale e come linguaggio espressivo presente in ambito educativo
- Costruire le carte d'identità dei materiali naturali per promuovere una didattica per ricerca.
- Permettere ai bambini esperienze autentiche che li incuriosiscano e li stimolino nei percorsi di crescita e studio

- Sviluppare percorsi scolastici che incentivino il protagonismo degli alunni, necessario per sentirsi parti attive di un ambiente
- Costruire ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale al fine di fornire rappresentazioni multiple della realtà
- Sviluppare un rapporto diretto con la realtà naturale
- Promuovere l'utilizzo degli spazi esterni in tutte le stagioni
- Valorizzare l'ambiente esterno in coerenza con un'articolazione degli ambienti di apprendimento
- Sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale
- Promuovere processi di alternanza tra dentro e fuori, adattando un approccio metodologico basato sulla costruzione della conoscenza attraverso compiti autentici.

DESTINATARI: Alunni

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti e Esperti esterni

PROGETTAZIONE DI INTRECCI

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba "promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni".

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Il progetto si propone le seguenti finalità: -

- **FORMAZIONE:** Creare una riflessione condivisa con tutte le insegnanti dei tre plessi sulle seguenti tematiche: progettazione, educare in natura, integrazione/inclusione
- **DALLA TEORIA ALLA PRATICA:** Accompagnamento delle insegnanti nell'integrazione dei

contenuti proposti nel percorso formativo e la sperimentazione degli strumenti presentati

- **AZIONI PROGETTUALI PER INDAGARE LA QUALITA' DELLA SCUOLA:** L'adozione graduale e l'uso costante e continuativo di un impianto progettuale condiviso permetterà al gruppo di mettere in dialogo le scelte e le azioni messe in campo nelle proprie quotidianità e di monitorare i progetti
- **CONTINUITA' VERTICALE:** Proseguimento del percorso formativo "Educare in natura", per promuovere la continuità tra le scuole dell'infanzia e scuole primarie (aderenti alla rete nazionale di Scuole all'aperto). Revisione scheda di passaggio infanzia-primaria in una prospettiva più narrativa e adeguata a descrivere il bambino e le sue caratteristiche
- da **LAVORO DI GRUPPO** a **GRUPPO DI LAVORO**
- **SUPPORTO NEL LAVORO QUOTIDIANO DELLE INSEGNANTI.**

DESTINATARI: Alunni, docenti famiglie scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti e Esperto esterni

PROGETTO TEATRO IN CHIAVE INTERCULTURALE

Il Teatro può diventare un mezzo educativo privilegiato: un linguaggio attraverso il quale ciascun soggetto coinvolto diviene co-protagonista del proprio apprendimento partendo dall'esperienza, socializzando all'interno del gruppo e imparando a conoscere i propri limiti e le proprie potenzialità. L'unicità di ciascuno viene valorizzata, il gruppo diviene sostegno e riconoscimento sociale. Il teatro appiana le differenze, ogni persona ha lo stesso valore, la cooperazione è necessaria al raggiungimento di obiettivi comuni, per questo, il lavoro con la disabilità risulta consuetudine. Destinatari: alunni delle scuole primarie

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Rispetto di se stessi
- Coscienza di sé
- Misurazione con se stessi (limiti/risorse)
- Costruzione di una visione positiva di sé
- Accrescimento dell'autostima
- Rispetto degli altri e degli spazi condivisi -Valorizzazione delle diversità
- Apprendimento della logica della libertà e dell'inclusività
- Costruzione di una visione positiva degli altri

- Fiducia e collaborazione
- Dialogo e comunicazione -Sviluppo delle capacità empatiche
- Aumento delle capacità d'ascolto -Aumento delle capacità immaginative e creative
- Aumento delle capacità espressive e teatrali

DESTINATARI: Alunni, scuola dell'infanzia e primaria

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti e Esperto esterni

IO LEGGO PERCHE'... E LIBRIAMOCI

Progetti di promozione della lettura con l'obiettivo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura nei diversi ordini di scuola, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: videoletture, letture animate, sfide e maratone letterarie tra le classi, drammatizzazioni teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva...

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia e primaria

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

SPORT4FUN

Nell'ambito della pedagogia motoria è noto che la percezione del nostro corpo caratterizza la qualità del nostro rapporto con l'ambiente circostante. La coscienza del proprio corpo è il punto di partenza dell'unicità e originalità che caratterizza ogni singola persona. La motricità stessa è nel bambino manifestazione della sua personalità. E' attraverso il corpo e il movimento che viene costruita l'identità personale. L'attuale cultura ha ridimensionato il corpo, il movimento e il gioco spontaneo del bambino attraverso la proposta di una vita quotidiana caratterizzata dalla continua strutturazione delle attività e dalla costante presenza dell'adulto. In questo senso il piacere e l'emozione di essere il proprio corpo sono anestetizzati e sempre un maggior numero di bambini manifesta irrequietezza, disagio, incapacità di controllo, stress e patologie dovute a questa compressione delle emozioni che può trovare sfogo solo nell'agire corporeo. Visto il quadro incerto che caratterizza la ripresa delle attività motorie, e soprattutto la loro strutturazione all'interno della Scuola, ci siamo posti tra i nostri obiettivi di trovare una soluzione al problema che permettesse alle insegnanti della scuola primaria di attuare un programma vario e stimolante per gli alunni. Abbiamo quindi deciso di organizzare un progetto di attività motoria multisport chiedendo la

partecipazione di società sportive del territorio, così da rendere la nostra offerta più ricca per l'attività delle scuole partecipanti. Difatti un modello virtuoso è rappresentato dall'attività motoria finalizzata ad ampliare la base motoria dei bambini utilizzando un percorso misto ricco di esperienze motorie diverse, ciò che dovrebbe fornire il cortile di quartiere ma che risulta sempre più difficile, soprattutto in questo periodo storico. Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Il progetto verrà strutturato attraverso due modalità differenti che potranno essere scelte sia come complementari che alternative. Modalità in presenza Ciclo di 4 lezioni tenute da un nostro esperto laureato in scienze motorie. Le lezioni potranno essere a cadenza settimanale o quindicinale. Il programma delle lezioni terrà conto dei contenuti di multisport e le attività saranno adattate ai regolamenti e ai protocolli previsti per evitare la diffusione del virus Covid-19. Modalità online Creazione di un database online all'interno del quale le varie società coinvolte inseriranno attività specifiche della loro disciplina. Le scuole e le insegnanti che prenderanno parte al progetto potranno accedere al sito e consultare il database per la preparazione delle lezioni di educazione motoria. Le attività proposte saranno adattate tenendo conto delle disposizioni in materia di contrasto al Coronavirus indicate dal MIUR e dalla scuola in vigore al momento attuale e verranno aggiornate nel caso ci siano modifiche future. Le attività comprenderanno esercizi delle discipline di pallavolo, calcio, basket, atletica e ginnastica, divise per categorie in modo da rendere la consultazione il più fruibile possibile per i docenti. Inoltre verranno inserite delle lezioni tipo che possano fungere da esempio. A causa dell'emergenza covid sarà realizzata solo la parte on line e non quella in presenza.

DESTINATARI: Alunni scuola primaria

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperti esterni

OBIETTIVO SCUOLA SUPERIORE

Il progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado. Il percorso si articola in unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Consolidare conoscenze e abilità fruibili nell' acquisizione di competenze volte a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili
- Sviluppare la capacità di analisi delle risorse personali da investire nell' esperienza scolastica e per risolvere problematiche
- Favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta attraverso l'auto esplorazione
- Aiutare gli alunni a compiere scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della loro progettualità con valori che orientano la società in cui vivono
- Avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperto esterno

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia.
- Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. -Prendere consapevolezza

dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio

- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.
- Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data.
- Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente
- Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità
- Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica. Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali d'arte
- Esprimersi con soddisfazione. -Rafforzare le prima fundamenta della socializzazione

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperto esterno

PROGETTO "CONTINUITA': SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Il percorso mira a favorire un processo finalizzato alla formazione del senso di appartenenza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo, realizzare un percorso comune in un'ottica di curricolo verticale. Si attua in raccordo tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria ed è caratterizzato da eventi e momenti di condivisione stabiliti annualmente.

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperto esterno

LE FRANCAIS EN SCENE

Il progetto rivolto a tutte le classi dell'Istituto intende sviluppare le competenze orali della seconda lingua, incontrando il linguaggio teatrale, per sensibilizzare gli studenti all'aspetto non verbale della lingua (gestualità, tono di voce, espressività) e a quello fonologico (suoni, dittonghi, accenti), al fine di arricchire la conoscenza del francese in maniera olistica.

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

PILLOLE DI TEDESCO

Il corso è rivolto alle classi seconde e terze dell'Istituto Comprensivo e intende far conoscere e far familiarizzare gli studenti con la lingua tedesca che insieme alla lingua inglese condivide la stessa origine linguistica, ossia la famiglia germanica.

Per quanto riguarda le metodologie, saranno predisposte lezioni frontali, flipped classroom, attività pair to pair e cooperative learning. Il materiale sarà fornito dalla docente. Non è necessario l'acquisto di libri.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPENZE ATTESE:

Il progetto rientra in quella che è la prospettiva Europea per quanto riguarda la conoscenza di più lingue e consentirebbe agli studenti di conoscere sia a livello linguistico che culturale una terza lingua accanto all'inglese e al francese.

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

LABORATORIO DI GIORNALISMO MULTIMEDIALE

Questo progetto, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, esplorando i diversi mezzi e linguaggi della comunicazione. Gli incontri, suddivisi in moduli, si comporranno di momenti teorici, ma soprattutto pratici: i ragazzi, nei panni di giornalisti, si troveranno davanti a notizie da trasformare in articoli di giornale, in fotografie, in testi sia per un giornale cartaceo che per un giornale on line (in questo caso video notizie per un telegiornale).

Il laboratorio è condotto da giornalisti iscritti all'albo che saranno affiancati, in alcune lezioni, da ospiti esterni a disposizione per interviste e approfondimenti. I lavori porteranno alla

realizzazione del giornalino scolastico e del telegiornale degli studenti che sarà pubblicato all'interno del quotidiano on line www.sassuolooggi.it. Del giornalino verranno anche stampate un numero di copie da distribuire agli studenti della scuola che parteciperanno.

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti di lettere e esperto esterno

LAB.2 ZERO-MADE IN ITALY Laboratorio di Tecnologia

Il laboratorio è volto a migliorare la comprensione dei materiali tecnologici e la manualità acquisendo la consapevolezza che gli oggetti possono essere reinterpretati per assolvere ad altre funzioni; Capacità di comprendere la funzione delle energie rinnovabili tramite la realizzazione di modellini alimentati dalle stesse.

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti di tecnologia

HOW YO MAKE AN ART BOT (costruiamo un robot che crea opere d'arte con lego Spike)

Quest'anno la scuola offre la possibilità di partecipare ad un laboratorio di tipo STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, Matematica) seguito dal prof. Pulitano Gianfranco. Il progetto è articolato in diverse attività, volte alla sperimentazione tecnologica per la realizzazione di opere artistiche. Gli alunni svilupperanno un percorso multidisciplinare, attraverso il quale potranno vivere l'arte potenziando la creatività, rendendosi contemporaneamente consapevoli degli strumenti digitali e delle proprie capacità manuali. Acquisiranno competenze di robotica (lego education Spike prime) e di coding per la realizzazione di artefatti artistici di tipo parametrico.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Per ogni attività presente nel progetto ciascun alunno svilupperà autonomamente propri percorsi didattici con specifici obiettivi, tuttavia è possibile prefigurare itinerari didattici che seguono una logica comune che è quella della crescita graduale delle abilità e delle competenze:

- sviluppare percorsi laboratoriali in ottica STEAM;

- coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo;
- intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli dell'Arte in un rapporto di scambio reciproco (Scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica);
- utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare;
- far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità.

DESTINATARI: Il progetto si rivolge agli alunni delle classi della Scuola secondaria di 1^o grado del plesso " Cavedoni" con l'obiettivo di avvicinare gli alunni ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica.

LABORATORIO DI ARTETERAPIA

Il laboratorio di arteterapia intende promuovere la collaborazione creativa tra gli studenti per scoprire insieme i vantaggi reciproci dell'inclusione, la costruzione di relazioni significative, del senso di appartenenza al gruppo e l'annullamento di ogni pregiudizio.

L'attività è quindi finalizzata a valorizzare le differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, al fine accrescere negli studenti la consapevolezza che la diversità è una risorsa e che ognuno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Implementare l'inclusione e le competenze relazionali tramite la riflessione, l'aiuto reciproco e la collaborazione con i compagni
- favorire la creatività, l'esplorazione e la scoperta condivisa;
- promuovere la partecipazione attiva di ognuno attraverso l'utilizzo di più linguaggi espressivi e canali sensoriali;
- sostenere gli alunni in un processo di riconoscimento, condivisione e regolazione dei vissuti emotivi, favorendo la consapevolezza di sé;
- supportare gli adolescenti nella valorizzazione delle proprie risorse, abilità e potenzialità, al fine di un consolidamento dell'autostima e della fiducia in se stessi;

- offrire un'esperienza gratificante e non frustrante dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare un prodotto/manufatto insieme agli altri

CORSO D'INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE TRINITY

Potenziamento e/o miglioramento della competenza comunicativa nelle abilità orali
Acquisizione di una pronuncia più corretta e preparazione degli studenti alla certificazione TRINITY

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Migliorare la conoscenza della lingua inglese per le competenze comunicative dei ragazzi -Approfondire la conoscenza della lingua inglese -Conseguire le certificazioni TRINITY (Grades 1, 2, 3)

DESTINATARI: Alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperto esterno

LABORATORIO DI LATINO

Tracciare una breve storia della lingua: dall'indoeuropeo, attraverso le lingue neolatine per approdare all'italiano. Mettere in luce l'importanza del latino per la comprensione del lessico e dei nessi logico-sintattici delle lingue neolatine. Gettare le basi che permettano lo studio del latino in modo proficuo ed attraverso un corretto metodo di traduzione e costruzione della frase. Avviare allo studio della morfologia linguistica. Il corso è rivolto a coloro i quali intendono iscriversi ad un liceo classico o scientifico ed interessato a gettare le basi per la conoscenza della lingua latina.

DESTINATARI: Alunni classi terze scuola secondaria primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Personale interno

PROGETTO CODING

L'attività è rivolta agli studenti delle classi prime e seconde e ha come obiettivo fondamentale quello di promuovere gli aspetti scientifici dell'informatica attraverso la soluzione di problemi

I problemi proposti presenteranno reali situazioni informatiche, che richiedono di interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati e ragionare algebricamente. La piattaforma di riferimento sarà ALaDDIn — Laboratorio di Divulgazione e Didattica dell'INformatica (unimi.it) ALaDDIn, nato nel 2008 all'Università degli Studi di Milano, ha come finalità quella di cambiare la percezione dell'informatica il modo in cui essa viene insegnata nelle scuole. Gli studenti e le studentesse si prepareranno per partecipare al BEBRAS dell'informatica, un concorso non competitivo a squadre. Obiettivo del Bebras è avvicinare i ragazzi in maniera divertente all'informatica come disciplina scientifica. L'iscrizione al BEBRAS si effettua generalmente nel mese di novembre, quindi gli studenti e le studentesse si prepareranno per la gara dell'a.s. 2022-2023. Gli studenti lavoreranno in modalità cooperativa utilizzando la metodologia PBL

DESTINATARI: Alunni classi prime e seconde scuola secondaria primo grado

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Personale interno

LABORATORI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Questo progetto di pone come obiettivi:

- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco;
- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.
- Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi;
- fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, a comprendere e adoperare il linguaggio specifico delle discipline.

DESTINATARI: Alunni dell'istituto comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA':

La scuola è luogo di crescita cognitiva e psicologica per il bambino ed ha fra i suoi obiettivi quello di dare un "orientamento di vita", cioè promuovere la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie capacità, una visione del proprio essere nel mondo, gli obiettivi da porsi e le scelte e le strategie da mettere in atto per raggiungerli. Stare bene a scuola significa stare bene in relazione, ecco quindi che la scuola favorisce anche lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali. Un buon clima di classe inoltre è una premessa importante per l'apprendimento.

Lo sviluppo dell'affettività e delle emozioni si interseca con lo sviluppo cognitivo e sociale di ogni individuo. L'educazione affettiva è perciò fondamentale per la crescita della persona e, per questo motivo, è indispensabile che si inserisca nel processo di apprendimento didattico e curricolare proposto dalla scuola.

L'educazione socio affettiva diventa lo strumento per sviluppare lo stare bene -benessere- del bambino, in particolare partendo dal gruppo classe, e permette di aiutare anche quei bambini che manifestano difficoltà a livello affettivo emotivo e/o relazionale. Grazie all'ambiente scuola e al gruppo classe la modalità di apprendimento passa attraverso l'esperienza diretta dei bambini.

DESTINATARI: Alunni e famiglie dell'istituto comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Esperti esterni

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione civica all'interno della scuola dell'infanzia concorrere a "sviluppare fin dalla più tenera età una coscienza collettiva che risponde ai bisogni del pianeta e della collettività, gettando le basi per lo sviluppo di cittadini responsabili, attivi, digitali e promotori della sostenibilità". Tutto ciò significa fornire ad ogni bambino e bambina un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In parte ciò avviene nella quotidianità del contesto scolastico, dove sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo

verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri, degli altri e dei loro bisogni.

Tutti i campi di esperienza inoltre individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine porteranno i bambini ad essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tutto ciò sarà rafforzato dalla condivisione di progetti da parte delle scuole dell'infanzia dell'istituto in relazione ad alcune giornate particolari:

- Festa degli alberi 21 Novembre
- Festa dei calzini spaiati 5 febbraio
- Giornata della terra 22 Aprile

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti

PROGETTO INGLESE

Il progetto di lingua inglese alla scuola dell'infanzia, ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da: motivazioni pedagogico-didattiche:

- facilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, sia per la maggiore plasticità dell'apparato fonatorio, sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale in questa fascia di età
- minore inibizione e quindi maggiore capacità di ripetizione di sequenze foniche e d'intonazione

- proposte di esperienze che contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale
- possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti ed Esperti esterni

PROGETTO MOTORIA

Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, rispettandolo ed avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

DESTINATARI: Alunni scuola dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: Docenti ed Esperti esterni

ALLEGATI:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IC4.pdf

**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E PIANO DELLA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA**

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati attesi: Conoscenza e utilizzo della G Suite for education, per la creazione e condivisione di documenti • Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo <p>Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie-Edilizia Scolastica Innovativa):</p> <p>Aula laboratorio per la realizzazione di video, app e giochi, attività di coding, arte e musica digitale. Gli studenti dell'istituto potranno fare esperienza per il raggiungimento delle competenze di base come: competenze digitali, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria e imparare ad imparare. Un ambiente che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale usando anche le tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo <p><u>Linee guida per le politiche di BYOD (Bring Our Own Device)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria e si ipotizza per il prossimo anno scolastico l'estensione anche agli alunni della scuola primaria. <p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata:</u></p> <p>Utilizzo dei dispositivi tecnologici presenti in tutte le classi per la didattica in presenza e per la didattica digitale integrata, a supporto degli alunni e delle loro famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni gli dell'Istituto Comprensivo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p><u>Registro elettronico per tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
ACCESSO	<p><u>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p><u>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado <p><u>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria (Azione 17 PNSD)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: alunni della scuola primaria <p><u>Gemellaggi elettronici con scuole partner</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Digital synergy-Azione15 PNSD scuola secondaria</u>
CONTENUTI DIGITALI	<p><u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici:</u></p> <p>Incremento dell'uso di piattaforme (Thinglink, Wordwall, Padlet, Mindomo, Kahoot, Ted Ed, Quizlet, Quizziz, Geogebra, StopmotionStudio, Book Creator, Makebeliefscomix, L'ora del Codice, Adobe Spark Video, Adobe Clip, Etwinning)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	<p><u>Alta formazione digitale</u></p> <p>Partecipazione al programma di formazione Erasmus KA1, Mobilità per l'apprendimento/School education staff mobility,</p>

	<p>"Quattro D per una scuola all'avanguardia: Dinamica, Digitale, Dedicata alle competenze, centrata sul Discente</p> <ul style="list-style-type: none">• Destinatari: 28 mobilità per i docenti e lo staff della scuola <p><u>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</u></p> <p>Incontri di auto-aggiornamento laboratoriale gestiti dai docenti del team digitale in possesso di specifiche competenze, per un utilizzo più razionale degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e delle LIM. Incontri a richiesta nella forma di "sportello tecnologico di supporto" per aiutare colleghi, con richieste specifiche, legate alla realizzazione di progetti didattici in linea con temi e azioni previste dal PNSD. Individuazione e segnalazione di piattaforma per la formazione on-line.</p> <ul style="list-style-type: none">• Destinatari: tutti i docenti dell'istituto
--	--

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare richiamo alla necessità per le scuole di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata. La DDI sarà attivata se: - in classe è presente un alunno fragile che non può partecipare alle lezioni in presenza; - l'intera classe sarà posta in quarantena; - ci sarà un nuovo lockdown. È indubbio che le tecnologie hanno conquistato uno spazio sempre più massiccio e pervasivo nella nostra esperienza di vita quotidiana e in quella degli studenti e delle loro famiglie e, pertanto, non possono che rappresentare una componente strutturale della didattica scolastica anche oltre la DDI. La didattica digitale non deve rappresentare solo una soluzione per l'emergenza sanitaria, ma deve essere un tassello irrinunciabile del fare scuola, già a partire dal primo ciclo di istruzione, con tempi e modalità diversi in relazione all'età degli allievi. La legge 107/2015 assegna infatti un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede

l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Pertanto alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti il 06/06/2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI perché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione;
- dialogo, relazione e comunicazione;
- collegialità;
- rispetto, correttezza e consapevolezza;
- valutazione in itinere e conclusiva.

ALLEGATI:

piano didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

<p>COLLABORATORE DEL DS.</p>	<p>Il docente Collaboratore, Vicario del Dirigente, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitando tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Ha delega di firma per atti urgenti e corrispondenza.</p>	<p>1</p>
<p>STAFF DEL DS (comma 83 legge 107/15)</p>	<p>Collaborano con il dirigente scolastico e con il docente primo collaboratore del DS</p>	<p>2</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p>	<p><u>AREA 1: "PTOF, autovalutazione (RAV)e miglioramento (PdM)"</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizza i bisogni formativi del territorio; 2. Coordina la stesura del PTOF, del RAV e del PdM, integrandoli di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; 3. Cura la pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto; 4. Coordina, monitora, in itinere e alla fine, l'offerta formativa; 5. Coordina, monitora, in itinere e alla fine, i progetti attivati nell'ambito del PTOF; 	<p>3</p>



6. Coordina i lavori della commissione PTOF, RAV e PdM;

7. Si coordina con le altre funzioni strumentali.

AREA 2 "Benessere dello studente"

1. Organizza la progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA;

2. Monitora e raccoglie dati relativi alle situazioni di maggior disagio e collabora nella

stesura degli organici di Istituto;

3. Cura e coordina la progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversabilità;

4. Rappresenta l'Istituto presso l'esterno;

5. Predisporre, per l'utenza e per il PTOF, protocolli per l'integrazione di alunni con diversabilità, BES e DSA;

6. Coordina i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione

7. Coordina la formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap;

8. Si coordina con le altre funzioni strumentali.

AREA 3 "Progettazione europea"

1. Effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei;

2. Ricerca nuove scuole partner e acquisisce la disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici;

3. Svolge attività di supervisione didattico-organizzativa di scambi



	<p>culturali, stage linguistici, uscite didattiche e vacanze studio al fine di garantirne la conformità con il POF;</p> <p>4. Cura la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti;</p> <p>5. Attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole;</p> <p>6. Coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione, al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione;</p> <p>7. Si coordina con le altre funzioni strumentali.</p>	
REFERENTE DI PLESSO	Le mansioni svolte dai referenti sono a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS.	6
ANIMATORE DIGITALE	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola	1
TEAM DIGITALE	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura che si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
REFERENTE CONTINUITA' INTERISTITUTO	Gestisce e coordina e coordina il progetto continuità, promuovendo attività ed iniziative specifiche per favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, e dalla scuola primaria alla scuola	1



	secondaria di 1° grado. Collabora con la dirigenza nella organizzazione degli incontri di presentazione delle classi iniziali dei tre ordini di scuola.	
REFERENTE INVALSI	Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</p> <ol style="list-style-type: none">1. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabilie ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art.25 comma 6 DLgs165/2001).2. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività3. previa definizione del
---	--



Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 4. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili

5. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi effettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Secondo il D.l. 129/18 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: • redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 11, comma 2); • firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14) ed i mandati di pagamento (art. 17); • provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); • provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21, comma 1); • predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; • tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 31; • è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40, comma 4); • tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 35; • è responsabile della tenuta della contabilità,



	<p>delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40, comma4); • svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo44 ,comma3); • svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44 , comma2); • espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma • pubblica. Può delegare tale attività ; • provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 48, comma 4); • redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione ; • ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 53, comma1)</p>
UFFICIO PROTOCOLLO	<p>Tenuta e gestione del protocollo con software informatico, scarico e distribuzione, affissione degli atti all'albo, attivazione per la pubblicazione atti sul sito web, archiviazione atti; preparazione posta per la spedizione e ritiro posta in arrivo, assemblee e scioperi e relativi monitoraggi in collaborazione con area personale. Rapporti con l'Ente Locale per gli interventi di manutenzione.</p>
UFFICIO PER LA DIDATTICA	<p>Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti lo studente dall'iscrizione al conseguimento del diploma. Svolge attività di sportello didattico e di accoglienza per genitori ed alunni. Offre consulenza all'utenza in fase dell'iscrizione on line e cura la carriera dello studente mediante gestionali in uso della scuola ed a mezzo di gestionali ministeriali.</p>
UFFICIO DEL PERSONALE	<p>Cura degli atti relativi al personale docente ed ATA in servizio; tenuta registri obbligatori, aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo dipendente; conferme in ruolo, permessi, assenze e carriere, certificati e certificazioni varie inerenti il personale. Stipula contratti mediante il gestionale ministeriale Sidi, convocazione personale supplente e costituzione del fascicolo informatico.</p>

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Registro on line



- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

MODALITA' ORGANIZZAZIONE ORGANICO AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia classe di concorso	Attività realizzate	N. unità attive
Docente infanzia	La docente individuata, distaccata dall'insegnamento promuove e condivide buone pratiche di continuità nido-infanzia partecipando alle commissioni interstituto, partecipa alle attività proposte dal coordinamento 0-6 del distretto ceramico, raccoglie le esigenze formative dei docenti delle scuole dell'infanzia. Viene impegnato in attività di organizzazione, progettazione e coordinamento.	1

Scuola primaria classe di concorso	Attività realizzate	N. unità attive
Docente scuola primaria	Il docente offre supporto alle classi per l'attivazione di metodologie laboratoriali, di recupero, di sviluppo delle competenze e di personalizzazione dei percorsi didattici.	1

Scuola secondaria di primo grado	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------------------	---------------------	-----------------



A001 Arte e immagine	Le attività del docente di potenziamento si realizzano attraverso progetti di recupero e potenziamento dell'arte. Viene anche impiegato in attività di supporto alle classi finalizzato alla realizzazione di una didattica laboratoriale di recupero e di sviluppo delle competenze.	1
----------------------	---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ALL'APERTO

La rete nazionale delle scuole pubbliche all'aperto si è costituita nel 2016 a partire da una serie di esperienze educative in ambito regionale e nazionale. La rete che nasce da un'alleanza tra genitori, insegnanti, educatori ambientali, ricercatori e docenti universitari, si riconosce nel decalogo delle scuole fuori, proposto dall'associazione Bambini e Natura.

Azioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati • Altre associazioni o cooperative
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner reti di scopo

RETE DI AMBITO TERRITORIALE 11



La rete comprende 28 scuole del primo ciclo e 9 del secondo ciclo per un totale di 37 istituti, ha l'obiettivo di assicurare la gestione delle attività formative a livello di ambito territoriale e delle risorse destinate alla formazione

Azioni realizzate	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner reti di ambito

CONVENZIONE PER PROGETTO DIRITTO AL FUTURO

Azioni realizzate	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati• Autonomie locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

RETE PROGETTAZIONE DI INTRECCI

Accordo di rete per la realizzazione del progetto "Progettazione ed intrecci" per la promozione e il sostegno del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---



Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

MAI PIU' UN BANCO VUOTO, SEMPRE PIU' UNITI CONTRO IL BULLISMO

Progetto di sensibilizzazione e prevenzione contro ogni forma di discriminazione e violenza tra pari, bullismo e cyber bullismo

Il nostro istituto è scuola pilota e capofila, in Italia per la realizzazione di questo progetto.

Prevede, la realizzare azioni di supporto, sviluppo, coordinamento nazionale per la prevenzione del bullismo e cyber, nell'ambito del tavolo tecnico nazionale:

- coordinamento degli incontri dei membri del Tavolo e relativi gruppo di lavoro;
- organizzazione di seminari di approfondimento, campagne di comunicazione, attività di monitoraggio e valutazione del bullismo e del cyber, coinvolgendo soprattutto i servizi socio educativi presenti sul territorio nazionale
- percorso di sensibilizzazione attraverso la metodologia teorico-esperienziale

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Saranno coinvolti nel progetto tutto il personale scolastico, alunni e genitori, istituzioni, operatori del settore, esponenti delle forze dell'ordine e degli o
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali-Nazionali e esperti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto capofila e scuola pilota

RI.SO

Progetto distrettuale ritiro sociale e dispersione scolastica post-pandemia

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
-------------------	---



Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali e esperti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo-distrettuale

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

OUTDOOR EDUCATION

Per promuovere la continuità verticale tra scuole dell'infanzia e scuole primarie (aderenti alla rete nazionale di scuole all'aperto. Il percorso si pone come obiettivo quello di promuovere una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, assunto come ambiente educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti infanzia-primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • laboratori • ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN RELAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA LETTO-SCRITTURA E NELL'ARITMETICA

Corso di formazione organizzato dall'ASL di Modena, Polo Unico provinciale DSA, Settore Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di concerto con l'Ufficio Scrivente, intende proporre alle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie del Territorio, che hanno aderito al Progetto di individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento presentato durante il mese di settembre per l'anno scolastico 2021-2022, un'attività di formazione sul potenziamento,



con lo scopo essenziale di recuperare eventuali difficoltà di apprendimento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo, evidenziate durante il primo periodo del corrente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Laboratori

COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE

Le Scuole polo per la formazione dei tre ambiti territoriali della provincia di Modena e l'Ufficio Integrazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Modena organizzano la proposta per la formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, rivolta a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione e a docenti di posto comune, con la finalità essenziale di favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola infanzia-primaria e secondari di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • laborator • Workshop • Ricerca-azione
Formazione scuola/rete	USP-Ambito 11

FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e cor
Destinatari	Docenti scuola infanzia-primaria e secondaria di primo gra
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione scuola/rete	Rete Fare per bene

FORMAZIONE PRIVACY

Collegamento con le priorità del PNF docenti	conoscenza Normativa privacy
Destinatari	Docenti scuola infanzia-primaria e secondari di primo grado
Formazione scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Modalità di lavoro	Formazione

PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Docenti scuola infanzia-primaria e secondari di primo grado
Modalità di lavoro	Formazione
Formazione scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA:

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • laboratori • mappature delle competenze
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca-azione • mappature delle competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza dei protocolli per la gestione dell'emergenza Covid
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività on line
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIATTAFORMA GENERAZIONI CONNESSE

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza delle problematiche inerenti alla rete e all'uso dei s
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività on line
Formazione di scuola/rete	Attività di formazione proposta dalla Piattaforma generazioni co

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza della piattaforma GSuite
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola